



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

MEIC82400L

I.C. D'ALCONTRES

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

1) Nonostante il contesto socio economico di provenienza degli studenti sia prevalentemente basso è presente in molti casi una positiva competizione tra gli alunni all'interno delle classi che spinge l'intera scolaresca ad attestarsi verso l'acquisizione di buoni livelli di competenze. 2) Le famiglie con condizioni di particolare svantaggio economico si mostrano, in maggioranza, attente ed esigenti nei confronti dei processi di insegnamento e apprendimento attivati dalla scuola, manifestando di avere a cuore la legittima aspettativa di una formazione culturale adeguata. 3) La quota degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta ad una percentuale alta rispetto alla media della provincia e della regione, pur tuttavia gli alunni stranieri hanno rappresentato, in molti casi, una importante risorsa per la crescita complessiva del dialogo interculturale. 4) Il rapporto studenti- docenti è di una unità in più rispetto al valore provinciale, in linea con quello regionale e dell'Italia regionale e nazionale.

### VINCOLI

1) In alcuni casi sono presenti intere classi con bassi stimoli culturali e conseguentemente nel complesso gli studenti faticano a raggiungere adeguati e coerenti livelli di apprendimento disciplinari. 2) Alcuni alunni che frequentano in particolare le scuole della sezione staccata di Merì e altri alunni frequentanti la sede centrale ma residenti nel quartiere di Pozzo di Gotto provenienti da famiglie che vivono in condizioni svantaggiate (extracomunitari, famiglie disoccupate, famiglie monogenitoriali senza reddito), risultano poco attenti al percorso scolastico, mostrano disinteresse e nel corso dell'anno accumulano un elevato numero di assenze talvolta superandone il limite. 3) Alunni di recentissima immigrazione appartenenti a famiglie disagiate, senza reddito e con importanti difficoltà linguistiche che ne compromettono la comunicazione a tutti i livelli. 4) La quota degli studenti svantaggiati è complessivamente pari al 15.4% rispetto alla media del 2.1% della Sicilia e 1.8% dell'Italia, si tratta evidentemente di un dato di estremo divario con lo svantaggio inevitabile che ne deriva. 5) Considerato l'alto numero di studenti svantaggiati, stranieri, di recente immigrazione da integrare e includere nel sistema scuola il numero di docenti appare depotenziato proprio in ragione della necessità di operare un reale e concreto abbattimento delle barriere culturali, linguistiche, comunicative e socio-relazionali.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

1) Territorio dell'Istituto Comprensivo esteso su due Comuni, articolati in tre contesti differenti: a) area di Pozzo di Gotto, nel Comune di Barcellona P.G., caratterizzata da una certa eterogeneità; b) contesto marinaro e agricolo di Calderà, sempre nel Comune di Barcellona P.G., con numerose famiglie giovani di recente insediamento; c) area del Comune di Merì, più eterogenea di Pozzo di Gotto, che insiste su una zona commerciale, sulla Strada Statale 113, nelle immediate vicinanze di centri commerciali. 2) L'area barcellonese offre alcune opportunità di cooperazione e di interazione sociale. La Scuola già collabora da diversi anni con l'oratorio dei Salesiani e con la rete di associazioni che attorno ad esso gravitano. L'ente locale mette a disposizione degli alunni il servizio di trasporto e la refezione scolastica per le sole classi con funzionamento a tempo pieno.

### VINCOLI

1) Poche opportunità di lavoro, causa crisi economica, con disagi delle famiglie che vivono in condizioni precarie e con ripercussioni nei processi di integrazione. 2) In generale mancano interventi dell'ente locale a favore della integrazione culturale dei minori stranieri, manca la collaborazione con le scuole per la diffusione della cultura sportiva ad esempio anche attraverso la stipula di apposite convenzioni per l'utilizzo della piscina comunale e/o di altri centri sportivi del comune. nel comune di Merì manca il servizio di assistenza sociale, e quello di trasporto degli alunni 3) Carente coordinamento delle iniziative socio-culturali degli enti e delle organizzazioni territoriali. 4) Carenza di centri di aggregazione e di supporto nello studio per alunni stranieri di prima generazione. 5) I nuovi centri commerciali si

propongono come nuovo luogo di aggregazione, una sorta di nuova piazza, offrendo moderne opportunità di socializzazione, spesso incentrate al mero consumo di beni materiali.

## **Risorse economiche e materiali**

### **OPPORTUNITA'**

1) Finanziamenti per "Scuola Bella" per la Scuola Primaria di Meri, la Scuola Primaria di Calderà e per la Sede Centrale "D'Alcontres". 2) Utilizzo dei fondi strutturali PON FESR per ammodernare le dotazioni dei vari plessi. 3) Presenza di numerose classi dotate di LIM.

### **VINCOLI**

1) scarsità di contributi in generale 2) Edifici con pochi spazi per attività laboratoriali e sportive. 3) Connessione Internet debole

## **Risorse professionali**

### **OPPORTUNITA'**

1) Moltissimi i docenti con contratto a tempo indeterminato, la percentuale è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali 2) Numerosi docenti sono stati collocati in quiescenza negli ultimi anni, con un notevole ricambio soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.

### **VINCOLI**

1) Numerosi docenti con L. 104/92. 2) Elevata anzianità di servizio dei docenti, circa il 48% con più di 55 anni.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire agli alunni livelli soddisfacenti di preparazione, riducendo la variabilità tra le classi nei livelli di competenze.

#### Traguardo

Raggiungere competenze di livello adeguato in tutte le classi quinta della scuola primaria e terza della scuola secondaria di primo grado.

#### Attività svolte

costituzione dei dipartimenti disciplinari

esiti a distanza , raccolta a campione dei risultati di 100 alunni che hanno frequentato le nostre scuole secondarie di primo grado.

Esiti, predisposizioni di verifiche comuni in uscita per gli alunni delle classi quinta primaria e seconda secondaria di primo grado, per italiano, matematica ed inglese.

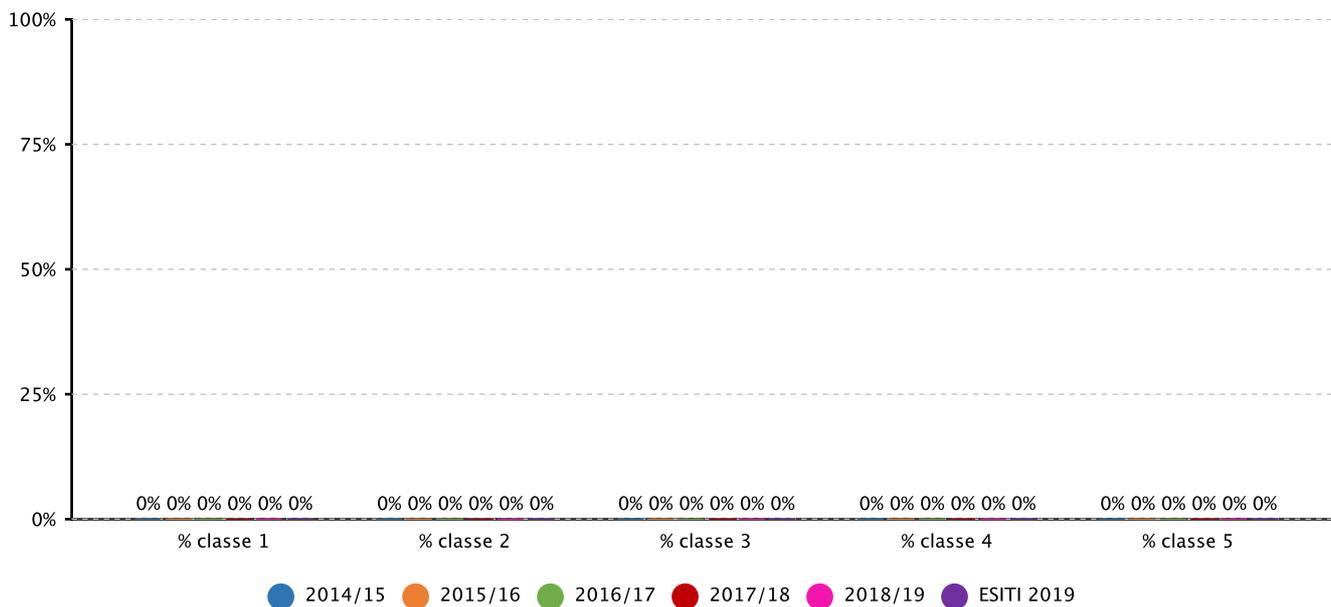
Costituzioni di dipartimenti: scuola dell'infanzia scuola primaria, secondaria umanistico-linguistica, secondaria scientifico-tecnologica, secondaria area espressiva, sostegno ed inclusione

#### Risultati

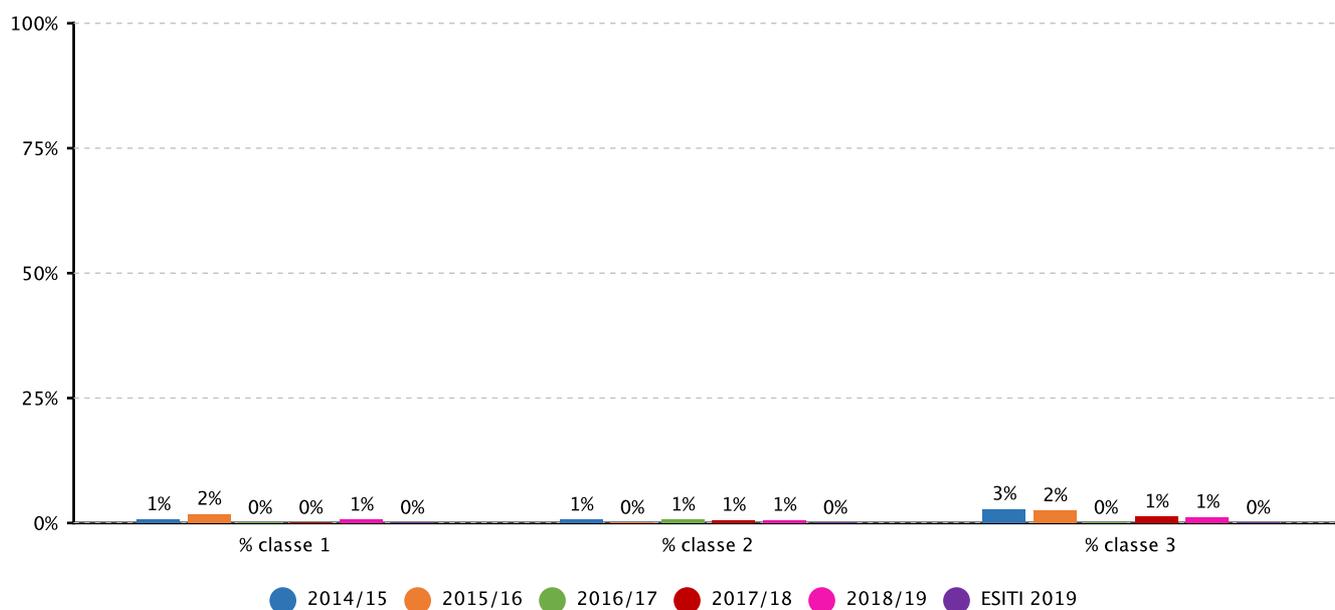
Grazie agli interventi attivati durante l'anno scolastico non ci sono stati casi di dispersione scolastica. Il miglioramento del successo scolastico è stato garantito dall'attivazione di corsi di recupero che hanno determinato una maggiore continuità con il lavoro svolto in classe.

#### Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** [RelazioneDiBlasi.pdf](#)

❖ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Raggiungere livelli di apprendimento in Italiano in linea con i risultati provinciali e regionali.

**Traguardo**

Migliorare i risultati in Italiano rispetto alla media del triennio precedente.

**Attività svolte**

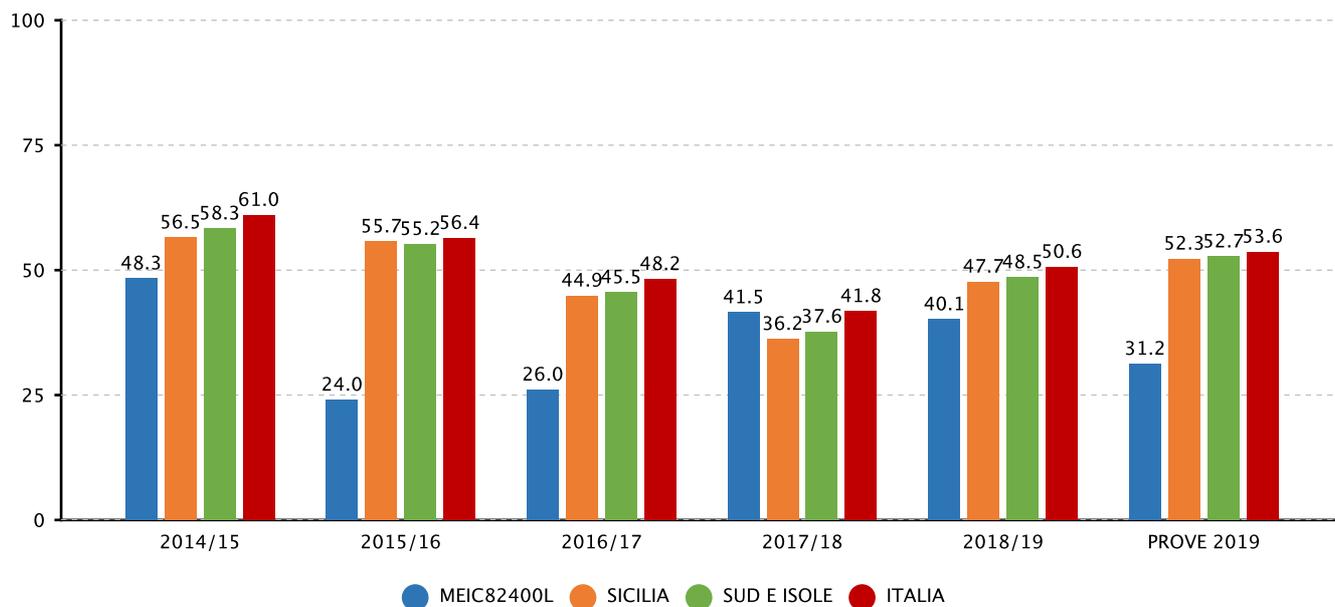
Costituzione dipartimenti disciplinari attivazione corsi di recupero.

**Risultati**

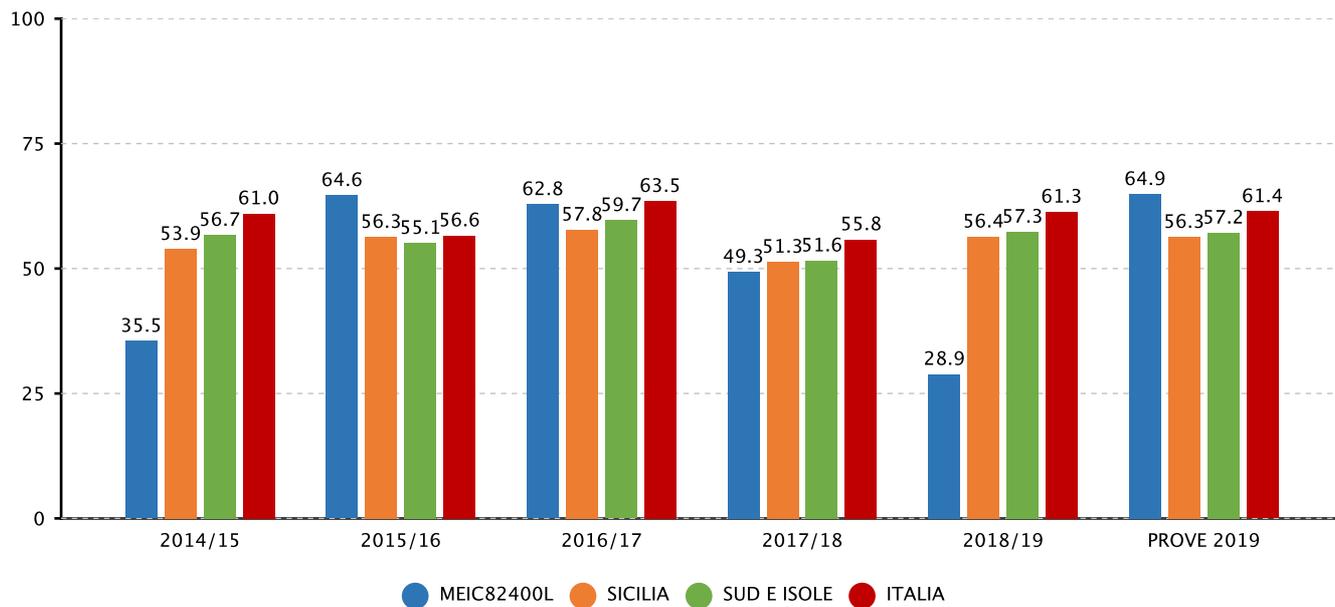
i punteggi in italiano risultano migliori rispetto alla media regionale per le classi terze secondaria di primo grado, permangono dati inferiori alla media regionali per le classi seconde e quinte scuola primaria

**Evidenze**

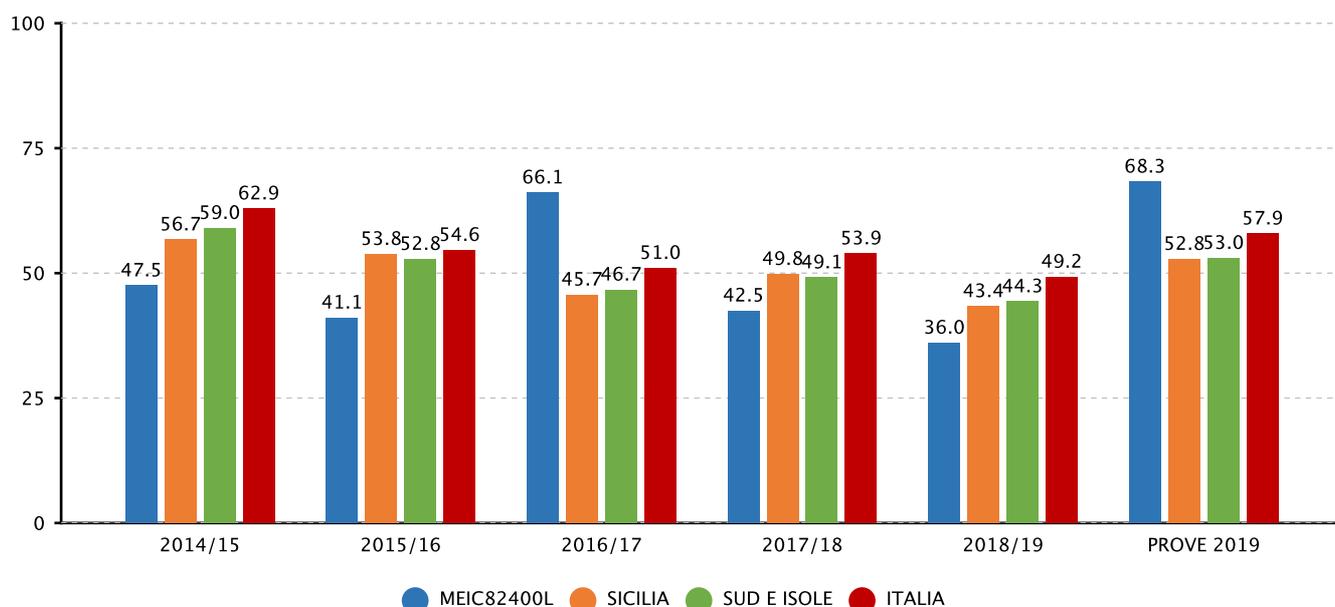
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



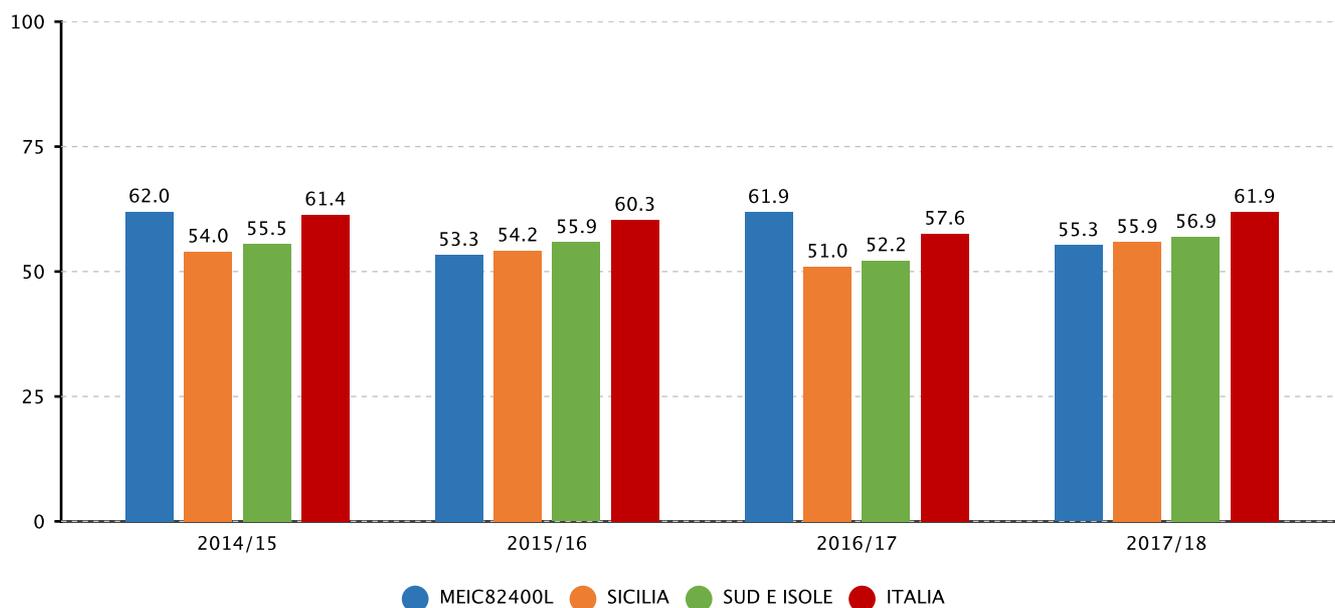
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



#### Priorità

Raggiungere livelli di apprendimento in Matematica in linea con i risultati provinciali e regionali.

#### Traguardo

Migliorare i risultati in Matematica rispetto alla media del triennio precedente.

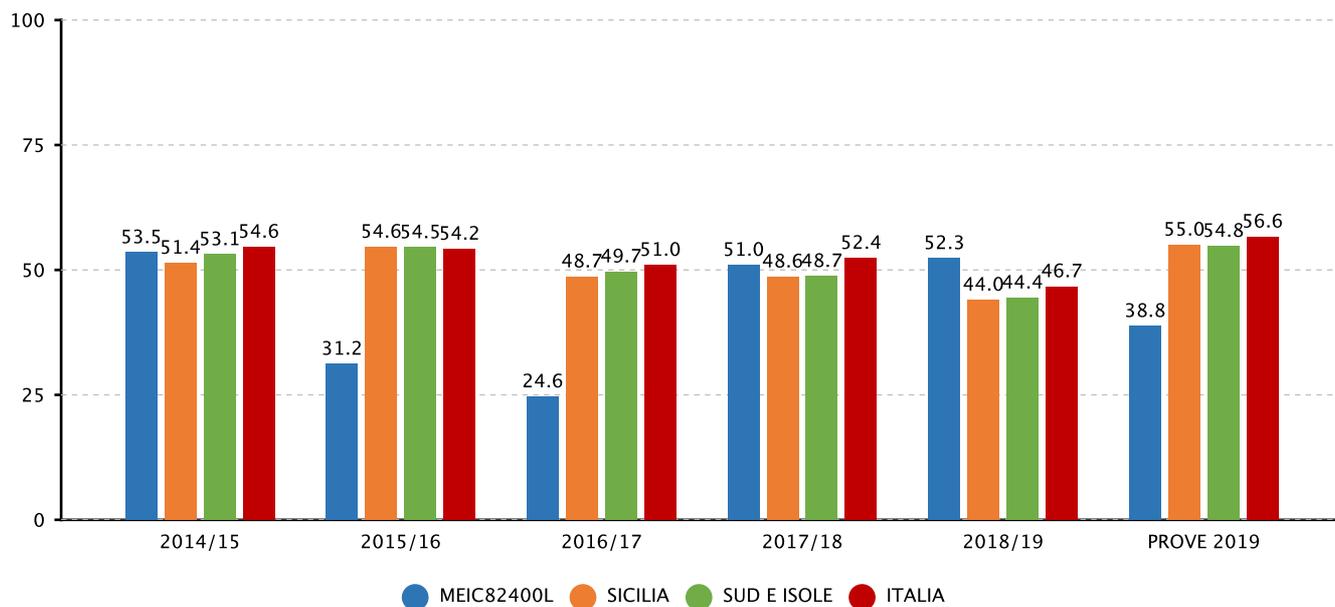
#### Attività svolte

costituzione dipartimenti disciplinari - avvio corsi di recupero apprendimenti

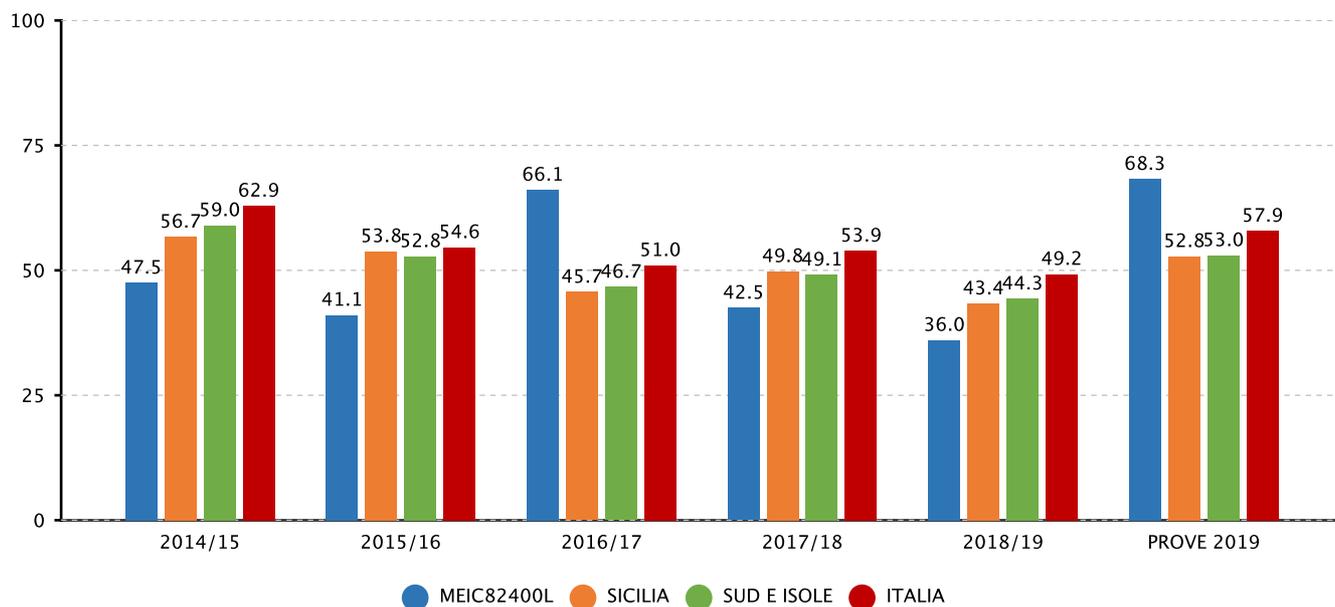
#### Risultati

i punteggi sono migliori alla media regionale per le classi seconde scuola primaria e terze scuola secondaria di primo grado, permangono sotto la media le classi quinte scuola primaria

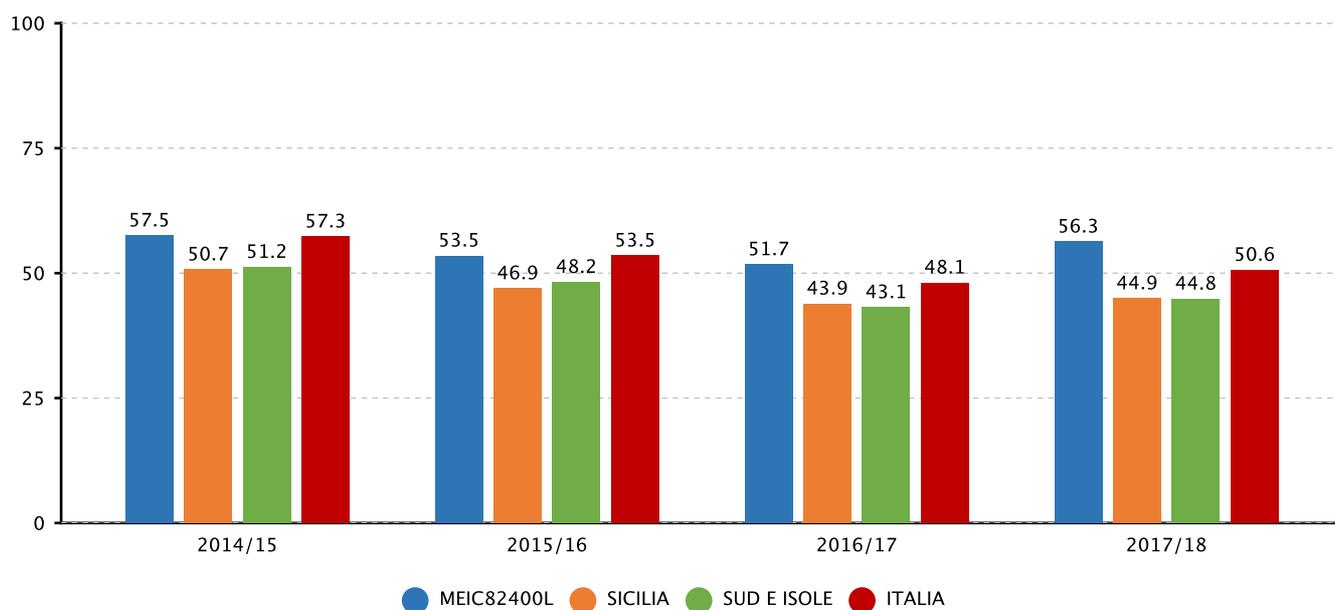
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



## 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



### Priorità

Raggiungere livelli di apprendimento in linea con i risultati provinciali e regionali nelle prove standardizzate

### Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in linea con i risultati provinciali e regionali

### Attività svolte

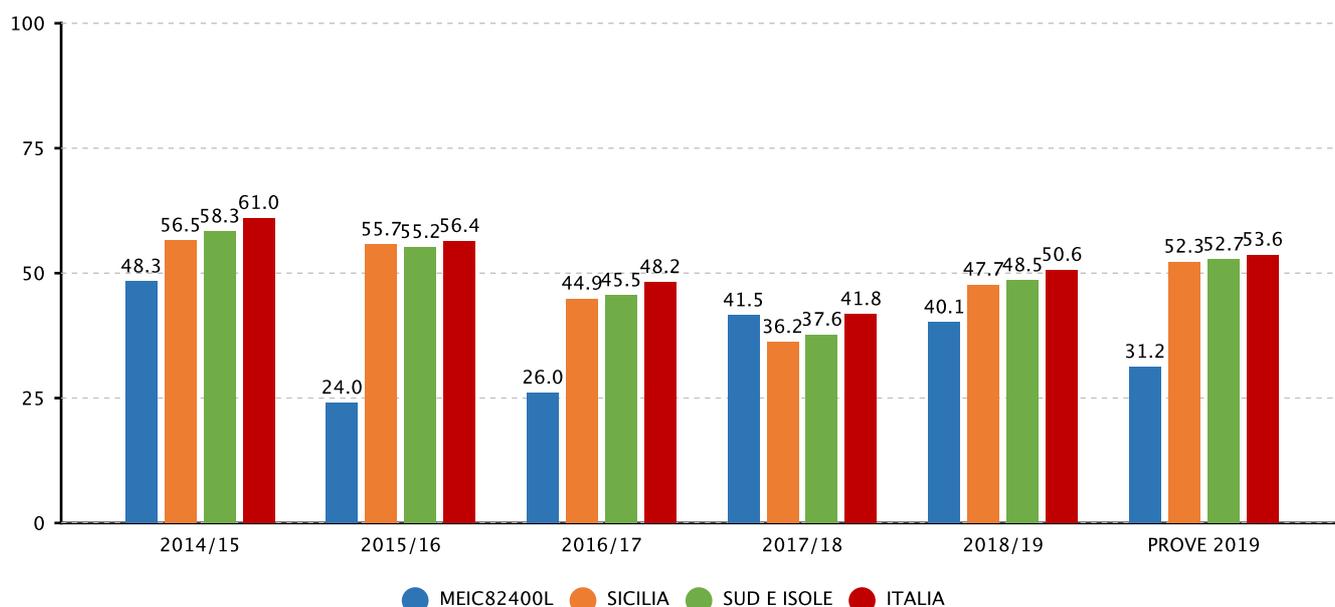
Costituzione dei dipartimenti disciplinari e dei corsi di recupero.

### Risultati

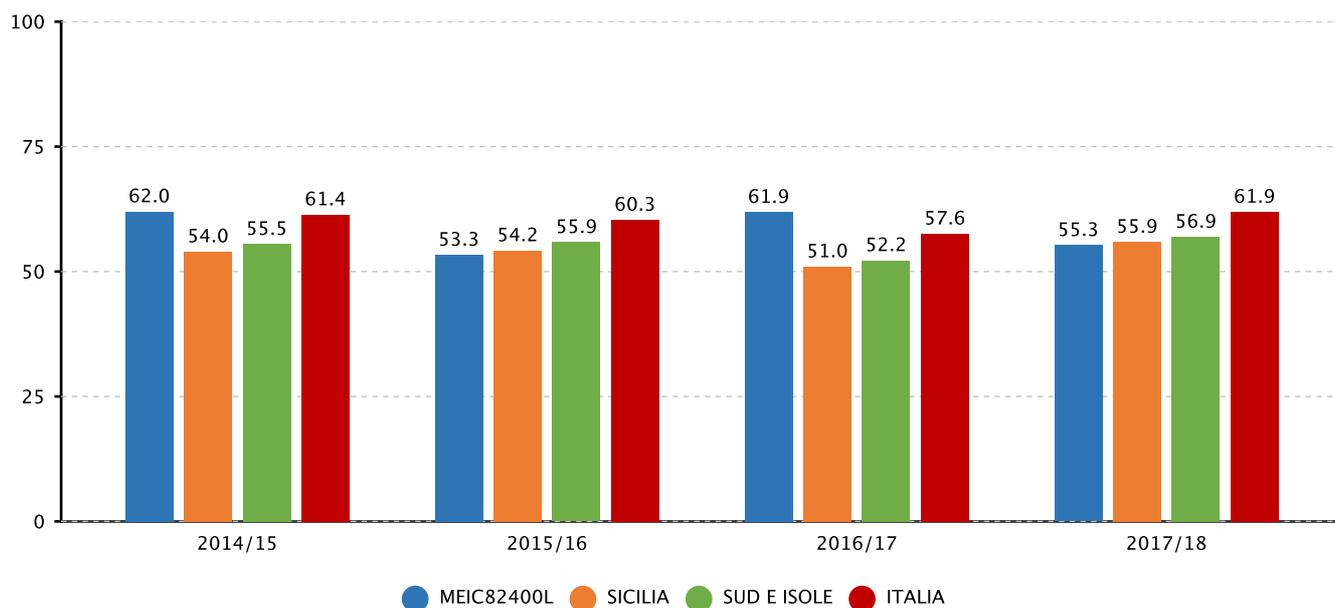
Il punteggio delle prove standardizzate risulta in linea con la media regionale per quanto riguarda le classi terze della scuola secondaria di primo grado, più basso per quanto riguarda le classi seconde e quinte della scuola primaria

### Evidenze

### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



#### Priorità

Raggiungere livelli di apprendimento in linea con i risultati provinciali e regionali nelle prove standardizzate

#### Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in linea con i risultati provinciali e regionali

#### Attività svolte

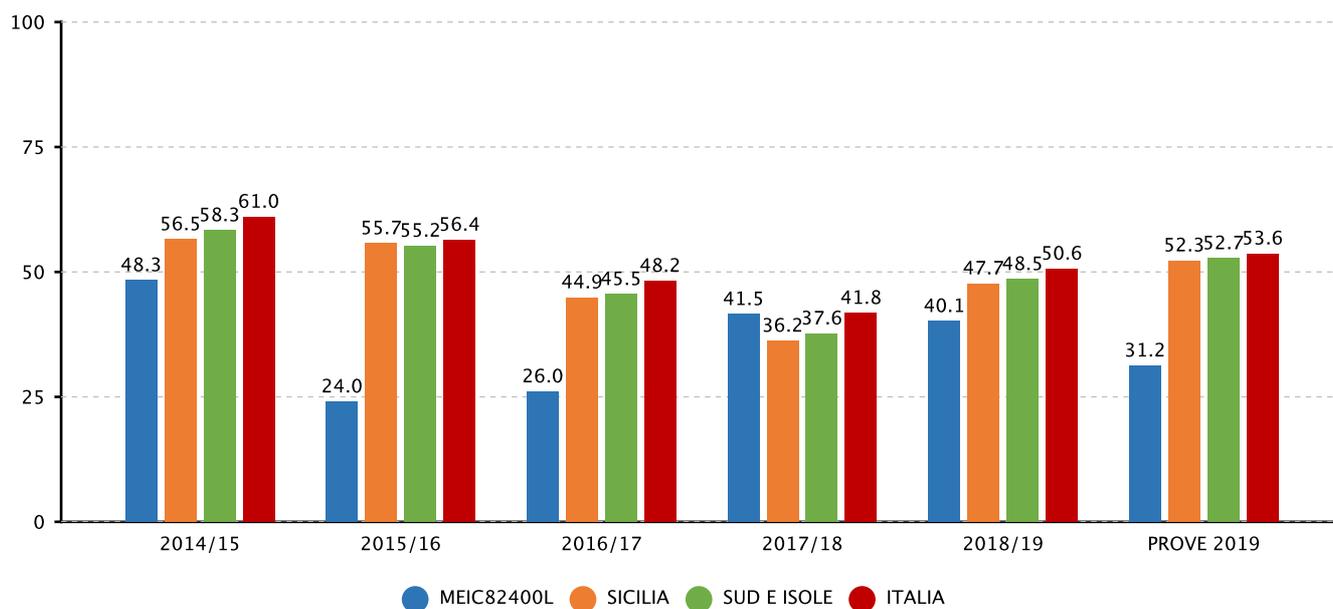
Attivazione dei dipartimenti disciplinari e dei corsi di recupero

#### Risultati

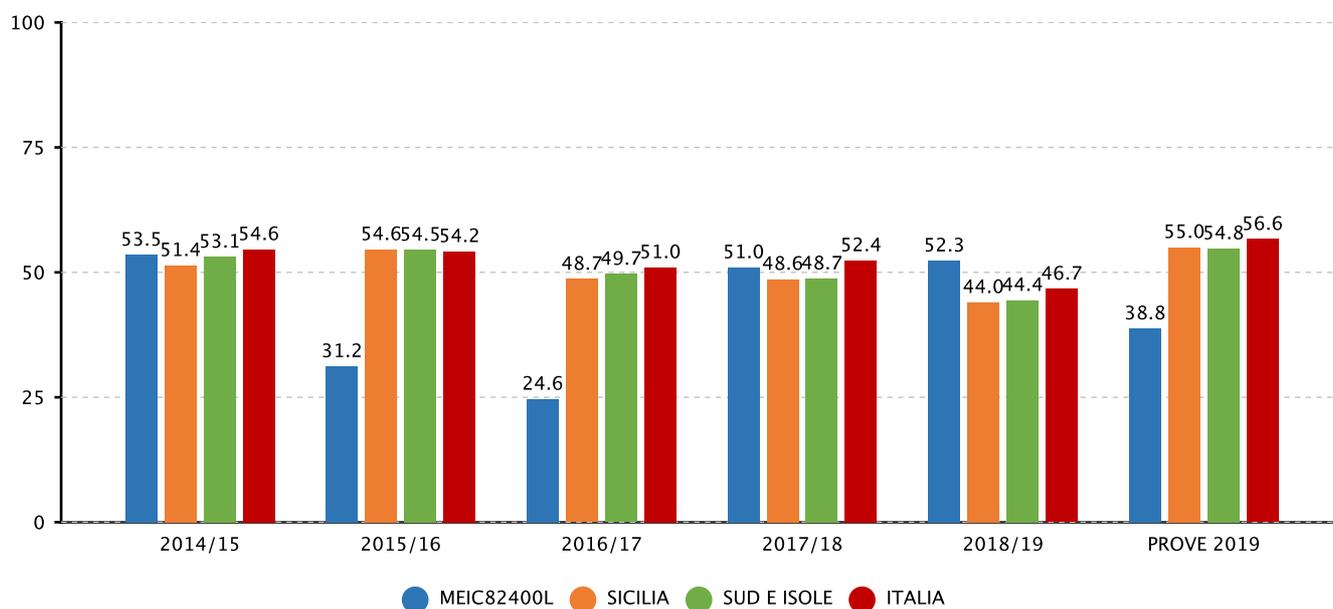
Il punteggio nelle prove standardizzate risulta superiore alla media regionale nelle terze classi della scuola secondaria di primo grado e quinte classi della scuola primaria, risulta inferiore per le seconde classi della scuola primaria.

## Evidenze

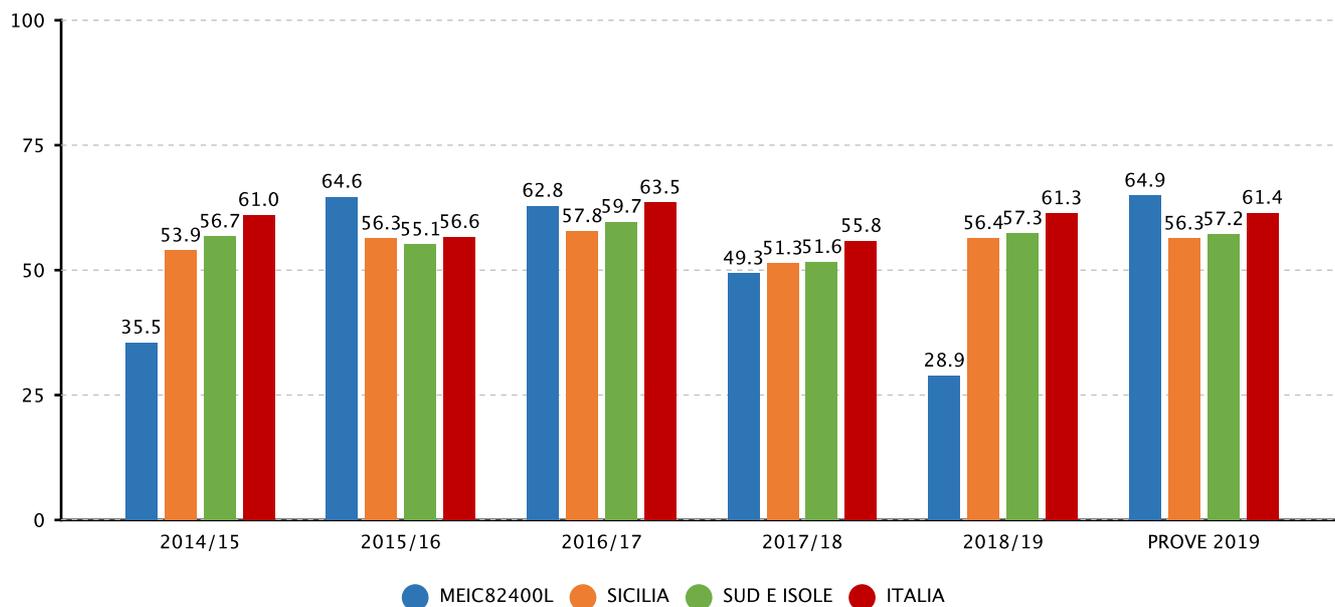
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



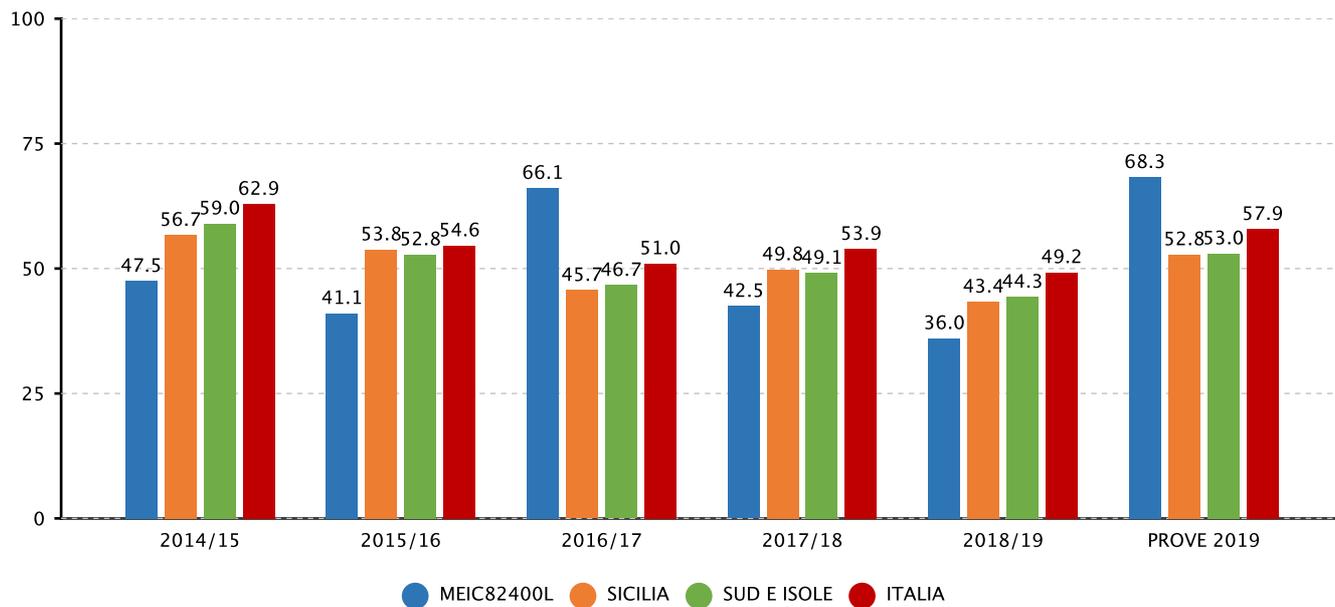
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



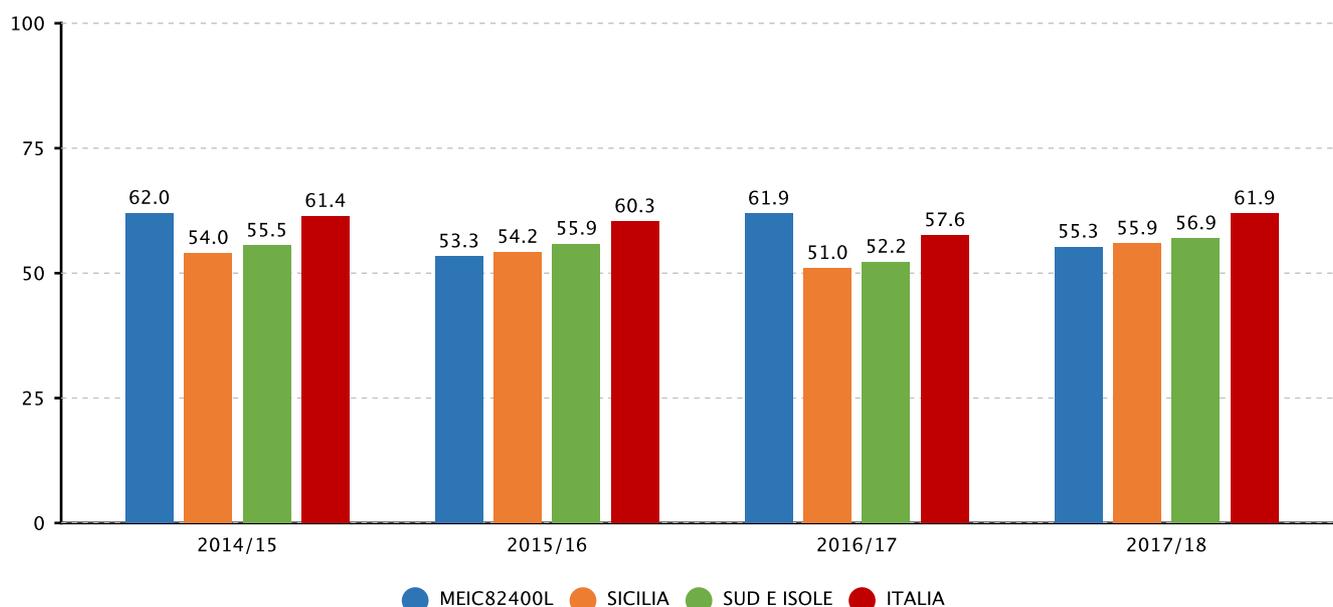
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



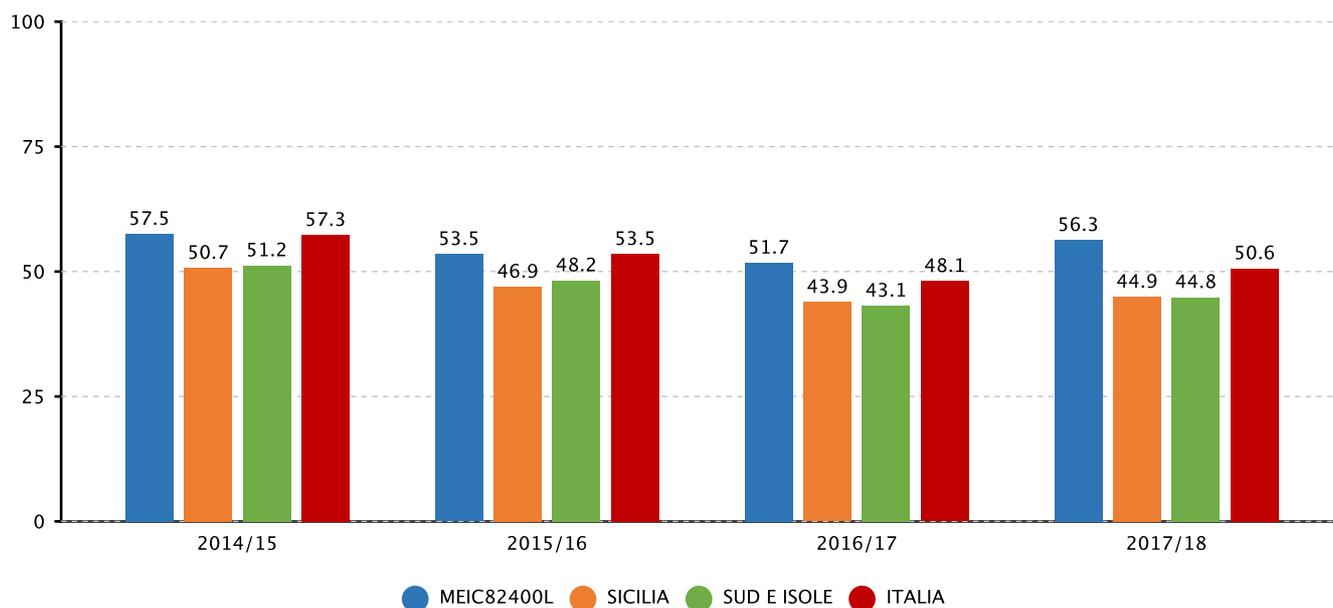
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Raggiungere livelli di apprendimento in linea con i risultati prov. e reg. nelle prove standardizzate abbattendo la varianza tra le classi e nelle cla

**Traguardo**

diversificare l'azione educativa personalizzandola e individualizzandola  
 intervenire nel momento della formazione delle classi

**Attività svolte**

mappatura alunni BES presenti nell'istituto  
 adozione di un modello comune per la elaborazione dei PDP e dei PEI  
 implementare la consapevolezza delle tematiche dell'inclusione tra i docenti attraverso la previsione di momenti formativi sulla tematica dell'inclusione scolastica  
 istituzionalizzare momenti di confronto tra i docenti di classe per la concertazione delle scelte didattiche a favore degli alunni BES

individuazione, e adozione di criteri precisi e pubblici di formazione delle classi

## Risultati

classi maggiormente eterogenee con distribuzione degli alunni BES tra le diverse sezioni  
maggiore coesione nei consigli di classe e maggiore assunzione di responsabilità nella gestione degli alunni con  
disabilità in vista della loro inclusione scolastica

## Evidenze

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

Documento allegato: verb.1.pdf

## ❖ Competenze chiave europee

### Priorità

Costruire un curriculum verticale, comune e condiviso tra i docenti, sulle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

### Traguardo

Ridurre i comportamenti problema e individuare criteri comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

### Attività svolte

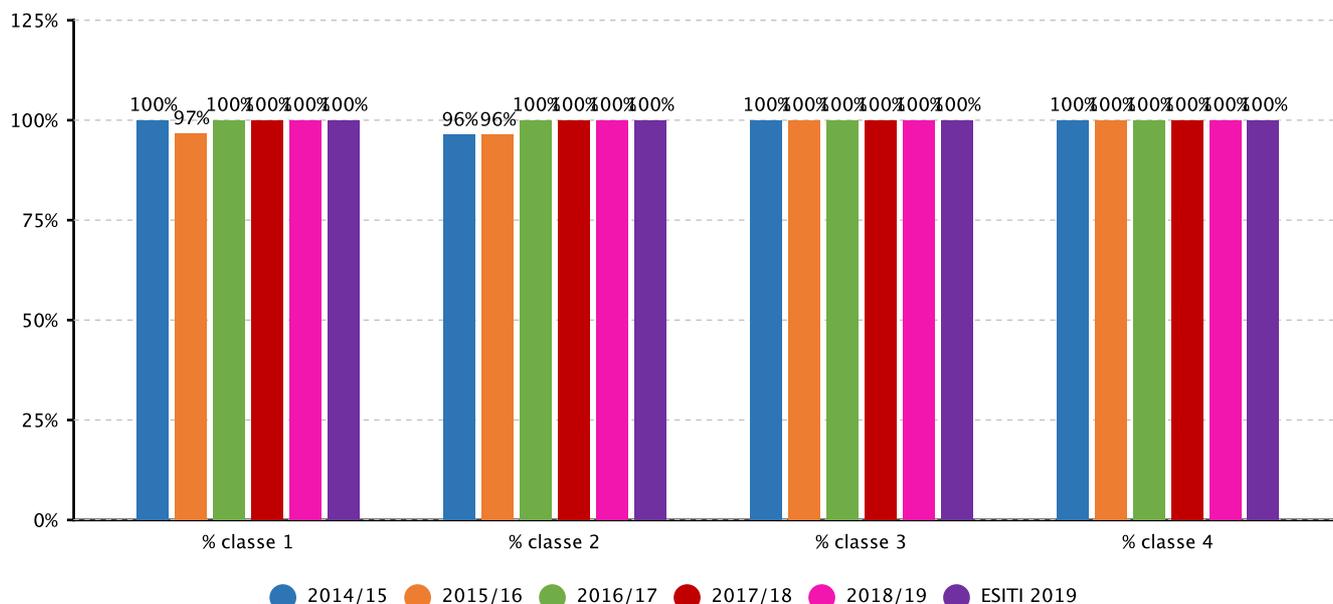
agli atti della scuola non si rinviene alcun documento a supporto dell'attività svolta

### Risultati

nessun risultato relativo al traguardo prefissato

## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



#### Priorità

Costruire un curricolo verticale, comune e condiviso tra i docenti, sulle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

#### Traguardo

Ridurre i comportamenti problema e individuare criteri comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

#### Attività svolte

costituzione gruppo di lavoro per la predisposizione curricolo verticale

#### Risultati

strutturazione di una progettazione didattica ed educativa organizzata in verticale

#### Evidenze

Documento allegato: [curricoloverticale2015-16.pdf](#)

#### Priorità

Costruire un curricolo verticale, comune e condiviso tra i docenti, sulle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

#### Traguardo

Ridurre i comportamenti problema e individuare criteri comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

#### Attività svolte

avvio lavori per la individuazione delle competenze chiave di cittadinanza utili alla strutturazione del curricolo verticale

#### Risultati

la nuova organizzazione del curricolo verticale ha prodotto un risultato sull'effetto scuola pari alla media regionale

#### Evidenze

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale				a.s. 2017/18	
Sotto la media regionale					a.s. 2018/19

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19		a.s. 2017/18

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale			PROVE 2019	a.s. 2017/18	
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

**Priorità**

Applicare il curricolo di scuola costruito in verticale e fondato sulle competenze chiave e di cittadinanza.

**Traguardo**

Valutare le competenze trasversali in maniera chiara, oggettiva e condivisa( compiti di realtà e rubriche di valutazione)

**Attività svolte**

RIVISITAZIONE CURRICOLO VERTICALE STRUTTURATO PER COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA  
 ATTRIBUZIONE F.S. PER IL CURRICOLO GESTIONE PTOF AREA 1

ATTRIBUZIONE F.S. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO AREA 4

progettazione di u.d.a.

elaborazione di un protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

predisposizione di griglie di valutazione delle competenze con indicatori comuni

**Risultati**

I curricolo verticale di istituto è stato rivisto e riorganizzato allo scopo di renderlo maggiormente armonico e coerente al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza europea, è stata inoltre prevista e realizzata la progettazione di u.d.a. che sono state sviluppate nel corso dell'anno scolastico in ciascuna classe e nelle classi ponte seguendo un percorso di accompagnamento degli alunni tra i diversi ordini di scuola grande attenzione è stata riservata al momento della valutazione degli apprendimenti e del comportamento e allo scopo di rendere tale operazione il più possibile oggettiva, trasparente, partecipata e condivisa è stato elaborato un protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Ogni unità di apprendimento è stata inoltre correlata da rubriche di valutazione e compiti di realtà che hanno permesso ai docenti di valutare in modo oggettivo le competenze.

**Evidenze**

**Documento allegato:** RelazionifinaliFunz.Str.17-18Conti-Crinò.pdf

## ❖ Risultati a distanza

**Priorità**

Monitorare gli studenti in uscita, seguire il loro percorso, per promuovere il successo scolastico.

**Traguardo**

Promuovere la creazione di una banca dati per un controllo dei percorsi degli studenti al fine di monitorare l'andamento scolastico.

**Attività svolte**

Nel collegio dei docenti dell'11 maggio 2015 il dirigente scolastico nell'ambito del RAV esiti a distanza propone di effettuare una raccolta a campione di circa 100 alunni che hanno frequentato l'istituto per effettuare un confronto con i risultati degli apprendimenti ottenuti durante il periodo di permanenza nell'istituto

**Risultati**

effettuazione tabella con tabulazione risultati della ricerca

**Evidenze**

**Documento allegato:** Verbalen.6CollegioDocenti.pdf

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

sia nell'anno scolastico 2015/2016 che nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 gli alunni sono stati preparati ed hanno conseguito il livello A2 di certificazione linguistica ( INGLESE E FRANCESE)

### Risultati

conseguimento certificazione linguistica

### Evidenze

**Documento allegato:** EsamiKetas2015-16e2016-17.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Attività svolte

attivazione progetto DAD  
sperimentazione metodologica didattica in forma laboratoriale. Creazione di uno spazio virtuale on line fruibile dagli alunni con password all'interno del quale i docenti caricano esperienze, video, compiti di realtà, approfondimenti che gli alunni dovranno utilizzare come punto di partenza per la realizzazione di attività laboratoriali.

### Risultati

acquisizione di abilità di apprendimento laboratoriale

### Evidenze

**Documento allegato:** Verbalen°2-CollegioDocentidel9sett.2015.pdf

A partire dall'anno scolastico 2017 - 2018 sotto la vigente dirigenza scolastica, l'istituto D'Alcontres ha orientato la sua azione nella prospettiva dell'I Care, del prendersi cura di ciascun alunno attraverso l'attivazione di un processo di inclusione scolastica che partendo dal basso, dai più bisognosi di aiuti speciali miri a far diventare normale la specialità del fare scuola. Dopo aver per la prima volta nell'anno scolastico 2017/2018 elaborato un Piano di Miglioramento, l'Istituto ha proiettato poi la sua azione focalizzando l'attenzione sugli **esiti scolastici dei risultati nelle prove standardizzate e sulle competenze chiave europee.**

In tale prospettiva e al fine di raggiungere standard di apprendimento in linea con i risultati provinciali e regionali, l'impegno quotidiano è stato e sarà orientato in direzione della creazione di condizioni di favore all'apprendimento; da qui l'intervento che mira a dare massima rilevanza al momento della formazione delle classi iniziali attraverso l'applicazione di criteri oggettivi, strutturati, organizzati tali da creare classi assolutamente eterogenee in ciascuna delle quali intervengano quote numericamente definite di alunni che rappresentano l'intera scala valutativa dei livelli di apprendimento; equa distribuzione di casi speciali tra le classi, proporzionalità di sesso, e di classe di provenienza.

Per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento si lavorerà con impegno per l'ottimizzazione delle azioni di diversificazione dell'azione educativa attuando strategie di mediazione didattica tali da rendere l'apprendimento efficace per tutti e per ciascuno. L'obiettivo è quello di affascinare gli alunni con la cultura, il sapere e l'arte. La mediazione dello studio della musica orchestrale e corale favorirà e compenserà uno stile di apprendimento incerto con l'intento di farlo divenire più armonico e costante, gli alunni saranno guidati a comprendere che il comportamento di ciascun individuo assume rilevanza assoluta per il raggiungimento di traguardi comuni, quindi si favorirà la comprensione dell'importante e oggi fondamentale conquista della competenza sociale e civica del saper collaborare insieme in vista della riuscita di una idea che così diviene patrimonio comune e che identifica il lavoro di un gruppo.

Relativamente all'esito del Rav - **Competenze chiave di cittadinanza** - le prospettive di lavoro futuro che impegneranno il collegio dei docenti consisteranno nella applicazione del curricolo di scuola già strutturato per competenze di cittadinanza.

Per favorire il raggiungimento dei traguardi, gli alunni saranno impegnati nello svolgimento di compiti di realtà su tematiche ricorrenti che rappresenteranno il punto di forza e di caratterizzazione dell'istituto. La adesione alla rete nazionale degli Istituti green e l'impegno per il raggiungimento delle azioni contenute nel decalogo della "

*green generation*" (progetto portante di istituto) permetterà ai docenti di misurare, attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione oggettivi e condivisi, le competenze trasversali in maniera chiara ed oggettiva.

Tra le prospettive di sviluppo futuro si lavorerà per favorire il conseguimento della certificazione delle competenze linguistiche già al termine del primo ciclo di istruzione.

Adeguate spazio sarà inoltre riservato al potenziamento delle azioni di continuità ed orientamento tra gli ordini di scuola in modo da consentire agli alunni un passaggio attraverso i vari gradi di istruzione il più possibile armonico e ragionato.

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** protocollo di valutazione apprendimenti redatto nell'anno scolastico 2017/2018

**Documento allegato:** griglia di rilevazione alunni bes per mappatura BES di Istituto elaborata nell'anno scolastico 2017/2018i